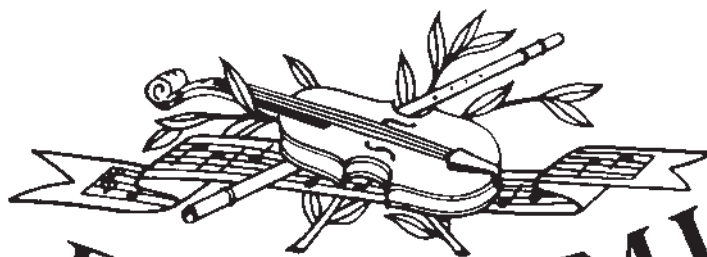


AMICI DELLA MUSICA FIRENZE



ONLUS

ANNO XX

MENSILE D'INFORMAZIONE MUSICALE

N. 7 - NOVEMBRE 2007

I concerti di Novembre 2007

András Schiff per Haydn

È interamente dedicato a Franz Joseph Haydn, ai suoi più significativi lavori pianistici, il nuovo recital di **András Schiff** per gli Amici della Musica di Firenze: l'appuntamento è per Sabato 3 Novembre (ore 16), al Teatro della Pergola, e segna la seconda tappa del ciclo "Solopiano", dedicato ai più formidabili interpreti del pianoforte oggi in circolazione. Schiff, celeberrimo interprete di nascita ungherese ma ormai fiorentino d'adozione, è reduce dai successi ottenuti con l'integrale delle Sonate di Beethoven (che nel 2007 gli ha fatto ottenere anche il Premio "Franco Abbiati" della critica musicale italiana) e un rivelatore "Omaggio a Bartok", e ora riserva il suo stile lucido ed elegante al variopinto universo pianistico di Haydn presentandolo attraverso i suoi momenti principali: un itinerario di stili e idee che abbraccia circa un quarantennio, e che nell'occasione va dal Capriccio in sol maggiore del 1765, uno dei primi lavori per tastiera di una certa ambizione, fino alla Sonata n. 52 del



Foto: Fritz Etzolt

1794, l'ultima, già segnata da quegli accenti drammatici che non lasceranno indifferente Beethoven; ma pagine rivelatrici della conquista stilistica di Haydn, dai primi richiami alla forma della suite fino alla creazione di linee melodiche di stampo mozartiano, sono anche le altre che completano questo percorso cronologico, la Sonata n. 44 (in realtà Divertimento, 1773), la Fantasia in do maggiore (1789), la Sonata n. 34 (1784), le Variazioni in fa minore (1793). Ancora una preziosa opportunità per conoscere l'arte interpretativa di Schiff, il suo stile elegante e fluido, la sua profondità d'interprete e di attento studioso, messi anche stavolta al servizio di un itinerario musicale ricco di spunti per sempre nuove riflessioni.

Pietro De Maria e Chopin, parte terza

Domenica 4 Novembre (ore 21), al Teatro della Pergola, **Pietro De Maria**, allievo di Maria Tipo e oggi fra i pianisti più autorevoli del nostro paese, continua il suo nuovo omaggio all'arte intramontabile e sempre amatissima di Fryderyk Chopin. Padrone di uno stile che unisce delicatezza d'approccio e lucidità tecnica, impegnato in un'intensa attività concertistica fra Europa e America, De Maria ci condurrà in questo viaggio chopiniano (che parallelamente sta portando avanti su cd, per la Decca) seguendo una rigorosa successione cronologica: e grazie alla sua sensibilità e alle sue doti interpretative le pagine di Chopin conosceranno anche una giusta collocazione stilistica, lontana dagli eccessi di una certa tradizione e invece tutta orientata a rispettare, sostenuta anche da riflessioni filologiche, le intenzioni più autentiche dell'autore. Il terzo appuntamento di questa nuova integrale chopiniana parte con le due Polacche op. 26, pagine appassionate e drammatiche, e prosegue con il celeberrimo, avvincente Scherzo n. 2 op. 31, con le patriottiche Mazurche op. 30, e con il caloroso Improvviso op. 29, sempre di quegli stessi anni; una successione di autentici e giustamente celeberrimi capolavori, che ha



il suo culmine negli straordinari ventiquattro Preludi op. 28, misteriosi microcosmi di luminosa solarità e di toni lugubri, che pur nel loro continuo ribollire emotivo guardano all'universo armoniosamente organizzato di Bach e del suo Clavicembalo ben temperato.

Doppio appuntamento con Leonidas Kavakos, star del violino

Doppio appuntamento nel week-end degli Amici della Musica con **Leonidas Kavakos**, origini greche e formidabile carriera internazionale, uno dei virtuosi di violino oggi più ricercati e acclamati, che stavolta è presente in due differenti combinazioni cameristiche che coinvolgono altri musicisti di primo piano. S'inizia Sabato 10 Novembre, al Teatro della Pergola (ore 16), per un programma interamente compilato nel nome di Brahms, con due Quartetti per pianoforte: l'op. 26, con la sua leggerezza di gusto viennese, e la più



Foto: Yanniss Bournias

tarda op. 60, la terza e ultima composizione del genere nel catalogo brahmsiano, percorsa da una fluida ricchezza melodica. Con Kavakos, a restituire i due capolavori di Brahms, un gruppo di amici musicisti uniti in compatta formazione: sono il violoncellista salisburghese **Clemens Hagen**, solista al fianco di direttori come Abbado e Harnoncourt e usuale partner cameristico di Martha Argerich e Gidon Kremer, la violinista (nell'occasione viola) **Hanna Weinmeister**, allieva di Gerhard Schulz (violinista del celebre Quartetto Alban Berg), primo violino dell'Orchestra dell'Opera di Zurigo, ospite di rinomate orchestre come i Berliner Symphoniker e la English Chamber Orchestra; a completare la formazione c'è poi il pianista ungherese **Denes Varjon**, vincitore di concorsi come il "Geza Anda" di Zurigo, presente nei maggiori festival internazionali e, come musicista da camera, stretto collaboratore di Steven Isserlis, András Schiff, del Wien-Berlin Ensemble, oltre allo stesso Kavakos. E proprio il duo violino-pianoforte di Kavakos-Varjon è il protagonista nel secondo appuntamento musicale, quello di Domenica 11 Novembre, al Saloncino del Teatro della Pergola (ore 21), con un programma particolarmente variegato e che non mancherà di far ammirare la classe e la comunicativa del violinista greco e del suo fedele partner cameristico: il primo Beethoven della Sonata op. 12 n. 2, il Brahms intimo e poeticissimo della Sonata op. 78, lo Stravinsky del cailkovskiano Divertimento, e, autentica perla del programma, i tre Miti di Karol Szymanowski, dove rivivono figure della mitologia classica.

Il ritorno di Alfred Brendel, da Haydn a Schubert

Sabato 17 Novembre, al Teatro della Pergola (eccezionalmente alle ore 17), è la data che segna il ritorno per gli Amici della Musica di Firenze, a distanza di tre anni, del grande **Alfred Brendel**, pianista di fama internazionale e ormai da quasi sessant'anni acclamato nei centri musicali di tutto il mondo. Un recital che porta con sé il sapore del grande evento, e un ritorno nel nome dei grandi classici, degli autori prediletti da sempre e da Brendel sempre sottoposti a continui aggiornamenti interpre-

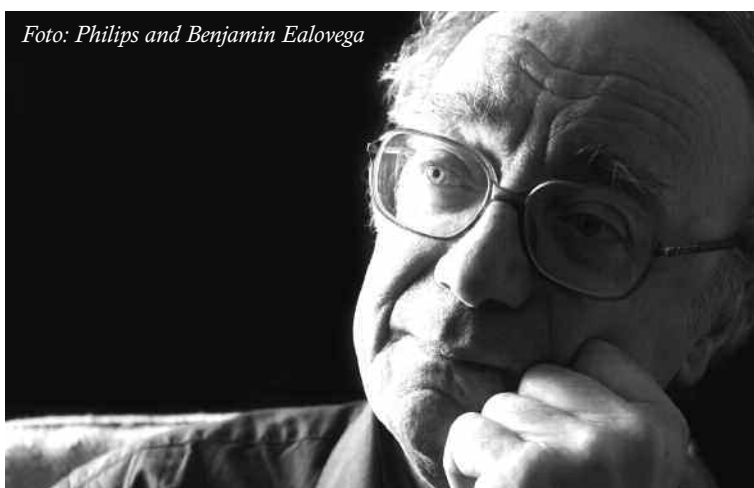


Foto: Philips and Benjamin Ealovega

tativi: Haydn (Sonata in do minore Hob. XVI: 20), Beethoven (la Sonata op. 110, pagina capolavoro che, nelle parole dello stesso Brendel, "colpisce più di tutte per la sua novità e non convenzionalità"), Schubert (quello dei sorprendenti Improvvisi D 935, nella fattispecie il n. 1 e il n. 3), Mozart (quello della Sonata in do minore KV 457, un vertice, pervaso da ombre inquiete). È il baricentro del repertorio di Brendel, che è stato fra i primi a dedicare una particolare attenzione alle sonate di Haydn, che è stato un vero pioniere nel realizzare la prima integrale discografica delle sonate di Beethoven, che Mozart ha sempre eseguito e registrato, e che a Schubert è legato da particolare affinità, attraverso un mai interrotto dialogo con l'autore esplicitosi anche in significativi contributi critici. Pianista di fama mondiale (ha di recente ricevuto anche il Premio Una Vita nella Musica "Arthur Rubinstein"), musicista profondo e intellettuale disincantato, Alfred Brendel è anche un acuto scrittore, autore di illuminanti saggi come di brevi poemi dal tono umoristico. Il concerto di Alfred Brendel fa parte del ciclo "Solopiano", dedicato ai più grandi pianisti di oggi.

Il Quartetto Pacifica al debutto con Ligeti, Hindemith e Beethoven

Domenica 18 Novembre, al Saloncino della Pergola (ore 21), fa il suo debutto per gli Amici della Musica di Firenze il **Quartetto Pacifica**, formazione americana proveniente dalla solare West Coast, dove ha tenuto con successo i primi concerti (dove anche il nome, quello dell'oceano che si affaccia là), e che viene lodata in particolare per l'energia e la dedizione delle sue interpretazioni.

All'insegna della varietà il programma di questo esordio fiorentino, fra contemporanea e i t à ,



Novecento e classici: di Ligeti il Quartetto n. 1 "Metamorfosi notturne", lavoro degli anni Cinquanta, originale nella sua concezione che affianca liberamente più episodi: di Hindemith il raro Quartetto n. 4 op. 22, degli anni Venti, che segna il passaggio nell'itinerario del suo

autore dall'Espressionismo al Neoclassicismo; infine Beethoven, il Quartetto op. 131, capolavoro della maturità. Formato da Simin Ganatra e Sibbi Bernhardsson (violini), da Masumi Per Rostand (viola) e da Brandon Vamos (violoncello), fra loro legati da una storia di amicizia personale oltretutto professionale, il Quartetto Pacifica ha ottenuto diversi importanti riconoscimenti, fra i quali il prestigioso Cleveland Quartet Award (2002). Si è specializzato in particolare nel repertorio contemporaneo, spesso commissionando nuovi lavori: ha eseguito in varie città i cinque Quartetti di Elliott Carter, e come quartetto residente al Contemporary Chamber Players, una delle più importanti organizzazioni di musica contemporanea, ogni anno presenta una serie di concerti dedicati esclusivamente alla musica del nostro tempo. Nella stagione 2004-05, il Quartetto Pacifica ha celebrato il decimo anniversario di attività tenendo il suo primo tour in Giappone, debuttando alla Wigmore Hall di Londra, registrando integralmente i Quartetti di Mendelssohn e tenendo numerosi concerti in tutto il mondo.

Nikolaj Znaider, giovane prodigio dell'arco

Sabato 24 Novembre, al Teatro della Pergola (ore 16), gli Amici della Musica di Firenze tornano ad ospitare il violinista danese **Nikolaj Znaider**, classe 1975, da Yehudi Menuhin additato come il successore del mitico Ysaÿe, già ammirato per lo straordinario controllo dello strumento e per un temperamento che rievoca i tempi d'oro dei grandi violinisti; con lui, a formare la classica abbinata violino-pianoforte, c'è il pianista **Robert Kulek**, già vincitore al concorso di Musica da Camera "Vittorio Gui" e oggi molto attivo in tutto il mondo sia come solista che come musicista da camera. Impegnativo ma gradevole è il programma presentato dal duo Znaider-Kulek, aperto e chiuso nel nome di Beethoven (gli estremi del suo percorso nel genere, la Sonata op. 30 n. 3 e la Sonata op. 96), e che al centro accoglie un raro Schumann (la Sonata n. 2 op. 121) e il Brahms della gioventù che scrive, anche con Schumann, un tempo (lo Scherzo) di una Sonata concepita all'insegna del

I concerti di Novembre 2007

Sabato 3 Novembre
ore 16

Teatro della Pergola
Turni A, B, *Bpiù*

ANDRAS SCHIFF, pianoforte
Solopiano (II)

F.J. HAYDN: Capriccio in sol maggiore Hob. XVII: 1 “Acht Sauschneider müssen sein”; Sonata in sol minore Hob. XVI: 44; Fantasia in do maggiore Hob. XVII: 4; Sonata in mi minore Hob. XVII: 34; Variazioni in fa minore Hob. XVII: 6; Sonata in mi bemolle maggiore Hob. XVI: 52.

Domenica 4 Novembre
ore 21

Teatro della Pergola
Turni A, *Bpiù*, C

PIETRO DE MARIA, pianoforte
L'opera per pianoforte di Fryderyk Chopin (III)

F. CHOPIN: Due Polacche op. 26; Due Notturmi op. 27; Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31; Quattro Mazurche op. 30; Improvviso in la bemolle maggiore op. 29; Ventiquattro Preludi op. 28.

Sabato 10 Novembre
ore 16

Teatro della Pergola
Turni A, B, *Bpiù*

LEONIDAS KAVAKOS, violino
CLEMENS HAGEN, violoncello
HANNA WEINMEISTER, viola
DENES VARJON, pianoforte

J. BRAHMS: Quartetto per pianoforte in do minore n. 3 op. 60; Quartetto per pianoforte in la maggiore n. 2 op. 26.

Domenica 11 Novembre
ore 21

Teatro della Pergola
Saloncino
Turni A, C

LEONIDAS KAVAKOS, violino
DENES VARJON, pianoforte

L. van BEETHOVEN: Sonata in la maggiore op. 12 n. 2.
J. BRAHMS: Sonata in sol maggiore op. 78.
K. SZYMANOWSKI: Miti.
I. STRAVINSKY: Divertimento (da “Le baiser de la fée”).

Sabato 17 Novembre
ore 17

Teatro della Pergola
Turni A, B, *Bpiù*

ALFRED BRENDEL, pianoforte
Solopiano (III)

F. J. HAYDN: Sonata in do minore Hob. XVI: 20.
L. van BEETHOVEN: Sonata n. 31 in la bemolle maggiore op. 110.
F. SCHUBERT: Improvviso n. 1 in fa minore D 935;
Improvviso n. 3 in si bemolle maggiore D 935.
W.A. MOZART: Sonata n. 14 in do minore K 457.

Domenica 18 Novembre
ore 21

Teatro della Pergola
Saloncino
Turni A, C

QUARTETTO PACIFICA

G. LIGETI: Quartetto n. 1 “Metamorfosi notturne”.
P. HINDEMITH: Quartetto n. 4 op. 22.
L. van BEETHOVEN: Quartetto in do diesis minore op. 131.

Sabato 24 Novembre
ore 16

Teatro della Pergola
Turni A, B, *Bpiù*

NIKOLAJ ZNAIDER, violino
ROBERT KULEK, pianoforte

L. van BEETHOVEN: Sonata n. 8 in sol maggiore op. 30 n. 3.
R. SCHUMANN: Sonata n. 2 in re minore op. 121.
J. BRAHMS: Scherzo in do minore (dalla Sonata F.A.E.).
L. van BEETHOVEN: Sonata n. 10 in sol maggiore op. 96.

Domenica 25 Novembre
ore 21

Teatro della Pergola
Saloncino
Turni A, C

QUARTETTO BELCEA

F.J. HAYDN: Quartetto in sol maggiore op. 77 n. 1 Hob. III: 81.
M. RAVEL Quartetto in fa maggiore.
L. van BEETHOVEN: Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1.



Foto: Sheila Rock

motto romantico "Frei, aber einsam", 'Libero, ma solo' e per questo passata alla storia come Sonata F.A.E. Formatosi al Conservatorio di Vienna sotto la guida del suo mentore Boris Kuschnir, Nicolaj Znaider si esibisce regolarmente con orchestre come i Wiener e i Berliner Philharmoniker, la London Symphony Orchestra, il Royal Concertgebouw, collaborando con direttori come Barenboim, Jansons, Mehta, Maazel, Temirkanov. Intensa la sua attività discografica, che include i Concerti di Beethoven e Mendelssohn sotto la bacchetta di Mehta, di Prokofiev e Glazunov con Jansons, tutte premiate dalla critica: "il suo modo di suonare è un modello di scrupolosa capacità di osservazione e profonda musicalità", ha scritto in merito la celebre rivista "Grammophone". Di prossima uscita l'incisione dei Concerti Brahms e Korngold con i Wiener Philharmoniker e la direzione di Valery Gergiev.

Il Quartetto Belcea fra Haydn e Ravel

Il concerto di Domenica 25 Novembre (ore 21) propone al pubblico del Saloncino del Teatro della Pergola il **Quartetto Belcea**, formazione d'archi inglese il cui successo nel panorama internazionale continua inarrestabile. Ben impaginato è il programma, che si divide fra il classicismo di Haydn (Quartetto op. 77 n. 1) e Beethoven (Quartetto op. 59 n. 1, il primo scritto per l'ambasciatore russo André Razumovsky, omaggiato con melodie nascoste di quella tradizione popolare) e Ravel, rappresentato dal suo innovativo Quartetto scritto ai primi del Novecento. Occasione dunque per ammirare quello che si sta rapidamente affermando come uno dei più importanti quartetti dell'ultima generazione, con al suo attivo già un'intensa attività concertistica e che dal 2001 è quartetto residente alla Wigmore Hall di Londra. Formato da Corina Belcea-Fischer (violino), Laura Samuel (violino), Krzysztof Chorzelski (viola), Anotine Lederlin (violoncello), il Quartetto Belcea si è costituito nel 1994 al

PREVENDITA BIGLIETTI STAGIONE 2007-08

Amici della Musica Firenze

Via Pier Capponi 41 – Firenze - Tel. 055607440/055608420

Teatro della Pergola

Via della Pergola 12 – Firenze - Tel. 0552264333/316

Box Office

Via Alamanni 39 – Firenze - Tel. 055210804



Royal College of Music di Londra sotto la guida del Quartetto Chilingirian e del Quartetto Amadeus, e ha poi approfondito la sua preparazione a Colonia con l'Alban Berg Quartet. Ha ottenuto il primo premio ai concorsi internazionali di Osaka e Bordeaux (1999), facendo poi debutti importanti in sale come la Carnegie Hall di New York, il Musikverein di Vienna, la Wigmore Hall di Londra. Per ben tre anni consecutivi è figurato fra i gruppi scelti per la serie "New Generations" della BBC Radio 3. Il Quartetto Belcea, a testimonianza della vastità di un repertorio spesso portato verso le pagine meno consuete, collabora spesso con cantanti per la realizzazione di progetti speciali (come il ciclo liederistico "Des Knaben Wunderhorn" di Mahler per piccolo ensemble, con Ann Murray e Simon Keenlyside), e ha registrato "La bonne chanson" di Fauré con Ian Bostridge e i Quartetti di Britten.

FEP



RETE TOSCANA CLASSICA

FM 90.2 - 93.1 - 93.3 - 94.6 - 97.5

Gli Amici della Musica su Internet

Indirizzo Web

www.amicimusicafirenze.it

E-Mail

Informazioni

info@amicimusicafirenze.it

Biglietteria

mailbox@amicimusicafirenze.it

Masterclasses

masterclasses@amicimusicafirenze.it

Ufficio Stampa

uffstampafirenze@amicimusicafirenze.it

Segreteria Artistica

segreteria.artistica@amicimusicafirenze.it



MASTER CLASSES

JILL FELDMAN

Canto Barocco

1 - 3 Novembre 2007

STEPHEN BURNS

Tromba

7 - 11 Novembre 2007

ALESSANDRO CORBELLI

Canto

14 - 18 Novembre 2007

FAYE NEPON

Canto Musical, Etnico, Jazz

22 - 25 Novembre 2007



Direttore Responsabile:

STEFANO PASSIGLI

Redazione:

DOMITILLA BALDESCHI,
FRANCESCO ERMINI POLACCI

Grafica e impaginazione:

PHILIPP PARMEGGIANI

Editore: AMICI DELLA MUSICA

Via Pier Capponi, 41 - 50132 Firenze

Tel. 055/607440 - Fax 055/610141

Registrazione del Tribunale di Firenze n. 3668 del 26/2/1988

Registro degli operatori di comunicazione n. 5719

Stampa: Nuova Grafica Fiorentina - Firenze



BANCA CR FIRENZE